



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**"SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI
COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI GIOI"**



Comune di GIOI (SA)
Provincia di Salerno

TITOLO I ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Art. 1 SERVIZI IN APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'espletamento dei Servizi di Igiene Urbana all'interno dell'intero territorio comunale GIOI (SA), costituiti da:

A1 Raccolta Rifiuti differenziati PORTA A PORTA
A2 Raccolta rifiuti ingombranti
A3 Raccolta rifiuti ingombranti
A4 Raccolta rifiuti urbani pericolosi
A5 Raccolta carta e cartone esercizi commerciali
A6 Raccolta differenziata dai ristoranti, pizzerie, bar e simili.
A7 Servizio di spazzamento giornaliero del territorio urbano.
A8 Trasporto ad impianto di smaltimento finale

L'impresa dovrà inoltre garantire specifici servizi interni di supporto e straordinari, tra i quali:

A9 Programmazione operativa dei servizi
A10 Gestione rapporto con l'Utenza
A11 Campagna di sensibilizzazione utenza
A12 Servizi straordinari

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (*esclusi i residuati delle lavorazioni*), campeggi e residence, banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura (*esclusi quelli speciali non assimilati*), istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

Sono altresì compresi:

- A) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- B) i beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune;
- C) i rifiuti raccolti in maniera differenziata;
- D) i rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani;
- E) altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi (es acque di lavaggio dei mezzi).

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana.

E' prevista anche la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, eventualmente anche nelle aree e punti assegnati dal comune, sia immessi negli appositi contenitori forniti alle utenze che ne abbiano fatto richiesta e sia depositati a terra nelle zone intorno agli eventuali contenitori ubicati dal Comune su suolo pubblico

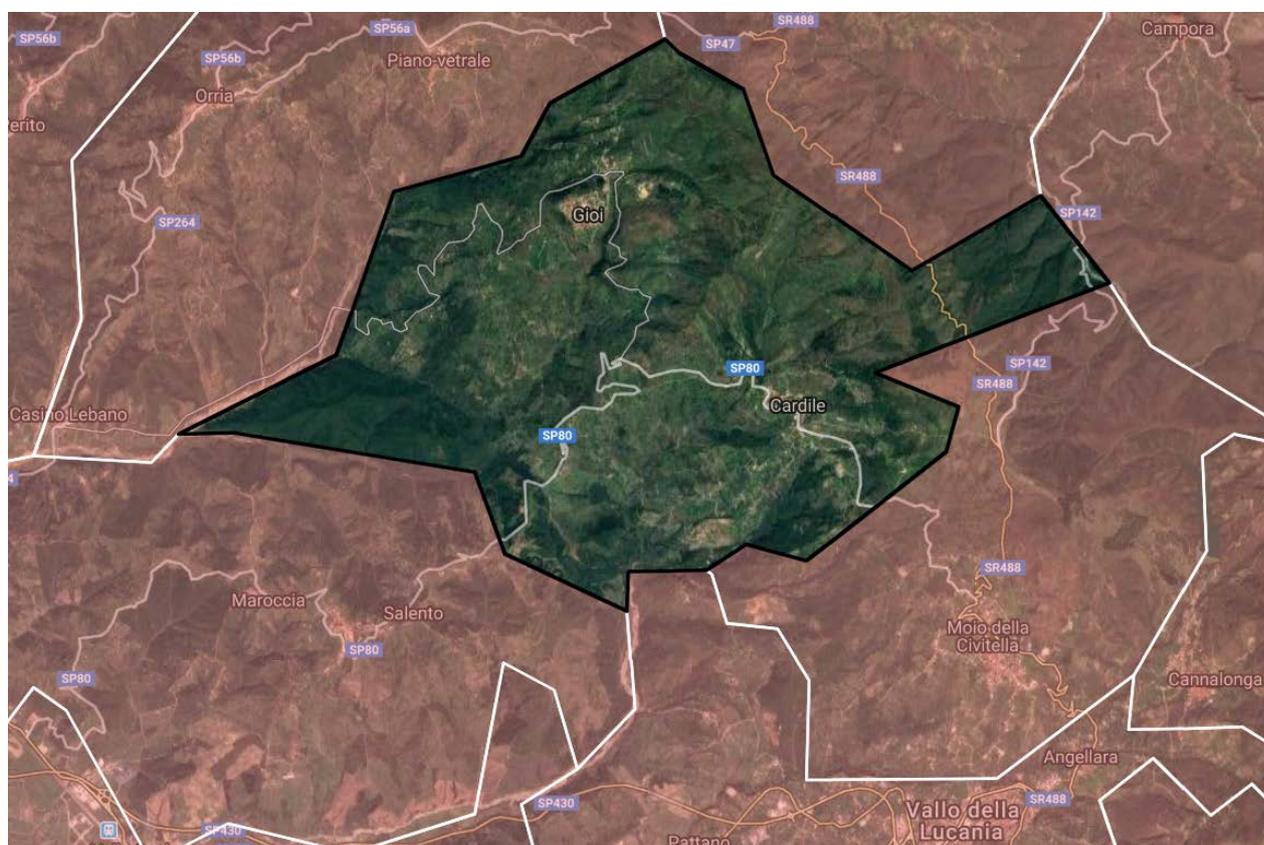
Art. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale GIOI. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

Il comune di GIOI, in provincia di Salerno, la cui circoscrizione comprende la frazione Cardile è uno

degli ottanta comuni compresi nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, e di esso è parte integrante per bellezza e ricchezza di scenari. Il territorio extraurbano disseminato di piccole e caratteristiche case di campagna, presenta un paesaggio da vivere e scoprire con i propri occhi, ricco di flora e fauna. I terreni agricoli, di natura povera, si prestano alla coltura della vite, dell'ulivo e del fico. Sulle colline la coltura più diffusa è quella dell'ulivo, coltivato in terrazzamenti, ovvero, campi circondati da muretti a secco, un'impronta caratteristica dell'intero paesaggio agrario cilentano. Discreta, anche, la produzione di vino e castagne. Il patrimonio zootecnico, un tempo di proporzioni ragguardevole, oggi, risulta di modesta entità, nonostante la presenza di ottimi pascoli. Dal punto di vista geologico, il territorio, presenta rocce arenarie, la cui natura appartiene al "flysch del Cilento". Il termine "flysch", deriva da una parola dialettale svizzera e significa: "terra che scivola"; si tratta di rocce derivanti da sedimenti accumulati nei fondali marini prima della loro emersione causata dalle spinte tettoniche.

Figura 1: Inquadramento territoriale del comune di GIOI(SA).



Secondo i dati I.S.T.A.T., aggiornati al 31.12.2018, gli abitanti residenti sono 1.227.

Le caratteristiche territoriali, con riferimento al servizio di igiene urbana, permettono l'applicazione del sistema di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale; la viabilità, infatti, consente di raggiungere tutte le abitazioni con gli automezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.

Nella successiva tabella si riepilogano i dati territoriali e demografici di GIOI Cilento:

Tabella 1: dati territoriali e demografici					
Codice I.S.T.A.T	Codice Catastale	Superficie (Km²)	Popolazione residente (ab.)	Densità (ab/Km²)	N. famiglie
065057	E037	27,99	1.227	43,84	577

La popolazione residente nel Comune di GIOI registrata al 31 dicembre 2018 è pari a 1.227 abitanti ripartiti in 577 nuclei familiari. Le utenze domestiche sono 822 invece quelle non domestiche censite ammontano invece a 64 unità (Fonte: Comune). Negli ultimi anni il Comune di Gioi è stato caratterizzato da un sostanziale, seppur contenuto, calo demografico, come si evince dal grafico di seguito riportato:

TREND POPOLAZIONE			TREND FAMIGLIE			
Anno	Popolazione (N.)	Variatione % su anno prec.	Anno	Famiglie (N.)	Variatione % su anno prec.	Componenti medi
2012	1.317	-	2012	619	-	2,13
2013	1.321	+0,30	2013	608	-1,78	2,17
2014	1.298	-1,74	2014	607	-0,16	2,14
2015	1.278	-1,54	2015	586	-3,46	2,18
2016	1.254	-1,88	2016	596	+1,71	2,10
2017	1.230	-1,91	2017	580	-2,68	2,12

Figura: dati demografici. [UrbiStat Srl](#)

Questo aspetto è da tenere in considerazione nell'ottica della riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, visto che le fluttuazioni demografiche sono direttamente correlate ai fini della produzione di rifiuti.

Nella tabella seguente, è invece riportata la produzione dei rifiuti solidi urbani per gli ultimi 5 anni che vanno dal 2014 al 2018. In tale tabella emerge come la percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata risulta sempre al di sotto del valore minimo del 65% fissato dal Decreto Legislativo n. 152/2006.

I dati inseriti sono quelli ufficialmente certificati dalla Regione Campania e disponibili sul sito dell'Osservatorio (O.R.R. Regione Campania).

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2014	Comune di Gioi	1298	115,626	371,88	31,09	89,08	286,5
2015	Comune di Gioi	1278	146,422	323,65	45,24	114,57	253,25
2016	Comune di Gioi	1254	136,67	410,91	33,26	108,99	327,68
2017	Comune di Gioi	1230	125,92	407,74	30,88	102,37	331,5
2018	Comune di Gioi	1227	131,52	379,92	34,62	107,19	202,4

Art. 3 CONDIZIONI GENERALI

3.1) Coerenze normative

Il presente affidamento ha una durata temporale di **tre anni**, in attesa che trovi piena attuazione la Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016. Qualora prima dello scadere del presente affidamento, non fosse ancora possibile trasferire le competenze all'ATO secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", l'affidamento potrà essere prorogato per un periodo massimo non eccedente ai sei mesi.

In caso di trasferimento all'ATO della gestione dei servizi per obbligo di legge, il Servizio di Gestione Unitaria dei rifiuti, avrà luogo la risoluzione come per legge, senza la corresponsione di oneri per "danno emergente" o "lucro cessante".

Qualora il passaggio al gestore unico, dovesse essere limitato solo a parte dei servizi indicati, al Concessionario verranno stralciati gli oneri a questi corrispondenti, mentre la manodopera, i mezzi e le attrezzature di eventuale proprietà comunale (con le quote di ammortamento restanti), passeranno unicamente al Gestore Unico.

Il presente Capitolato recepisce quanto stabilito dall'Allegato 1 al D.M. 13.02.2014, concernente il piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

Inoltre il presente capitolato speciale d'appalto (di seguito C.S.A.) è stato quindi redatto tenendo in considerazione tutti i criteri base del suddetto decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM):

- applicazione della tariffazione puntuale in modo conforme al recente "Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti" adottato dal Ministero dell'Ambiente lo scorso 7 ottobre 2013 che invita gli enti locali alla "implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)".
- realizzazione delle aree per la raccolta di beni usati ancora utilizzabili (anche denominati Centri del Riuso) e di una rete di Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti che siano adiacenti o comunque vicini e logisticamente connessi tra loro;
- massima promozione del compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte della produzione dei rifiuti;
- vincolando l'I.A. ad operare, in sinergia con le amministrazioni comunali, una adeguata campagna informativa per i cittadini anche attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole;
- condivisione di tutte le informazioni territoriali detenute dal Comune GIOI con le imprese partecipanti alla presente gara d'appalto;
- messa a disposizione del "Piano Industriale per la gestione integrata dei rifiuti" redatto con l'obiettivo di massimizzare la quantità e soprattutto della qualità dei materiali avviati a riciclo e per favorire "economie di scopo" verso l'appaltatore;

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata e per l'elenco dei CER e la loro classificazione (cioè RD o RI) si farà riferimento all'allegato 3 del Decreto 5723 del 14 novembre 2008 "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della regione Campania" così come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale 143 del 12/04/2011.

Le modalità organizzative dei servizi di seguito riportate dovranno garantire l'obiettivo minimo di effettivo riciclo del 65% dei materiali raccolti ed almeno il 70% di raccolta differenziata entro il primo anno di appalto dei servizi, e comunque eventuali altri obiettivi che la normativa comunitaria, nazionale e regionale dovesse prevedere nei prossimi anni.

3.2) Modalità organizzative dei servizi

A) Deve essere sempre garantita una qualità di servizio, indipendentemente dagli automezzi e dal personale utilizzati, tale da assicurare un ottimo livello di esecuzione dei servizi;

B) dovranno, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato. Le squadre di lavoro dovranno essere dotate di tutte le attrezzature, automezzi e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio;

C) le modalità organizzative dei servizi sono regolate dal Piano di Lavoro di seguito descritto per ciascun servizio. La ditta appaltatrice dovrà pertanto prevedere un'organizzazione dei servizi coerente con le modalità organizzative, il personale e mezzi previsti dal Comune di GIOI;

D) in caso di specifiche esigenze del Comune di Gioi, potranno essere apportate modifiche ai

programmi dei servizi e orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune di Gioi con ordine di servizio alla ditta appaltatrice. Rimane inteso che è comunque facoltà del Comune variare, anche giornalmente, le modalità di esecuzione dei servizi, a parità di risorse minimali previste; in tal caso il Comune di Gioi provvederà a comunicare, anche verbalmente, le modifiche al coordinatore operativo della ditta appaltatrice.

E) la ditta appaltatrice dovrà attenersi ai Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare preventivamente eventuali varianti nell'organizzazione del servizio che dovranno ottenere l'approvazione del Comune Gioi;

F) è consentito all'impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune di Gioi, l'organizzazione proposta deve garantire pari livello di qualità del servizio reso;

G) i servizi devono essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e, nel caso di impianto di smaltimento non funzionante, vi si dovrà provvedere il giorno antecedente e quello successivo alle festività consecutive;

H) nel periodo transitorio, nelle more della completa dotazione degli automezzi ed attrezzature coerenti con le specifiche definite all'art. 13, devono, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel presente capitolato all'art. 15.

Pertanto il gestore dovrà già essere in possesso almeno degli automezzi con le caratteristiche richieste per il giorno di inizio del servizio;

Art. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI (PIANO DI LAVORO)

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente standard prestazionali minimali per lo svolgimento dei singoli servizi indicati all'art. 1, e nella seguente tabella si riportano le frequenze minime di espletamento dei servizi oggetto di appalto.

FRAZIONE RESIDUA	1 volta a settimana
FRAZIONE ORGANICA	2 volte a settimana
FRAZIONE MULTIMATERIALE	1 volta a settimana
CARTA E CARTONI	1 volta a settimana
VETRO	1 volta a settimana
INGOMBRANTI	Su prenotazione
RAEE	Su prenotazione

Raccolta rifiuti solidi urbani indifferenziati a domicilio

1. La raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati sarà effettuata su tutto il territorio comunale mediante il ritiro presso ogni utenza del rifiuto in questione contenuto all'interno dell'apposito mastello. Per ogni raccolta dovranno essere comunicati al comune i dati relativi al conferimento in via telematica secondo le modalità impartite dal comune stesso.
2. L'Appaltatore dovrà espletare il servizio in questione con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale ed in base al presente articolo;
3. L'ufficio Ecologia-Ambiente, consultato l'Aggiudicatario, può determinare giorni di raccolta e/o orari diversi con motivato provvedimento.
4. Il personale impiegato nella raccolta dei materiali sopra elencati, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto.
5. In presenza di rifiuti non differenziati correttamente, il personale non ritirerà gli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non si è proceduto al ritiro del rifiuto. Se non sarà possibile

farlo personalmente, si dovrà lasciare un'informativa adeguata che spieghi i motivi del mancato ritiro. In caso di infrazione verrà informato il Comune entro le ore 12,00 del giorno successivo.

6. La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.
7. L'Aggiudicatario, una volta effettuata la raccolta, provvede al trasporto del rifiuto presso impianto di recupero/smaltimento autorizzato, nel rispetto della normativa vigente.

Raccolta frazione umida a domicilio

1. La raccolta della frazione umida sarà effettuata su tutto il territorio comunale mediante il ritiro presso ogni utenza delle frazioni in questione contenute all'interno dell'apposito mastello diversificato anche in base alla tipologia di utenza.
2. L'Appaltatore dovrà espletare il servizio in questione con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale ed in base alle prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato;
3. L'ufficio Ecologia-Ambiente, consultato l'Aggiudicatario, può determinare giorni di raccolta e/o orari diversi con motivato provvedimento.
4. Il personale impiegato nella raccolta dei materiali sopra elencati, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto.
5. In presenza di rifiuti non differenziati correttamente, il personale non ritirerà gli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non si ritira il rifiuto. Se non sarà possibile farlo personalmente, si dovrà lasciare un'informativa che spieghi i motivi del mancato ritiro. In caso di infrazione verrà informato il Comune entro le ore 12,00 del giorno successivo.
6. La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.
7. L'Aggiudicatario, una volta effettuata la raccolta, provvede direttamente, a sua cura e spese, al trasporto del rifiuto presso l'impianto di recupero/smaltimento autorizzato.

Raccolta differenziata altre frazioni recuperabili a domicilio

1. Le frazioni di rifiuto di seguito indicate saranno raccolte in modo differenziato a domicilio su tutto il territorio comunale, mediante il ritiro presso ogni utenza delle frazioni in questione contenute all'interno dell'apposito mastello diversificato anche in base alla tipologia di utenza:
 - a. carta (a titolo esemplificativo scatole, cartone, giornali, riviste, ecc.);
 - b. vetro (a titolo esemplificativo bottiglie e vasetti alimentari in vetro), alluminio e metalli in genere, di piccole dimensioni e lattine (a titolo esemplificativo lattine e barattoli metallici per alimentari) conferiti in apposito contenitore;
 - c. imballaggi in plastica (a titolo esemplificativo bottiglie di bevande, di detersivi e liquidi vari, vaschette, bicchierini e contenitori vari rigidi – sono esclusi i contenitori contrassegnati da simboli classificanti i rifiuti pericolosi compresi quelli nocivi, corrosivi e simili), conferiti in appositi sacchi colorati trasparenti.
2. Il servizio di prelievo a domicilio presso le utenze domestiche dovrà essere svolto in base con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale;
3. Il personale impiegato nella raccolta dei materiali sopra elencati, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto.
4. In presenza di rifiuti non differenziati correttamente, il personale non ritirerà gli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non si ritira il rifiuto. Se non sarà possibile farlo personalmente, si dovrà lasciare un'informativa che spieghi i motivi del mancato ritiro. In caso di infrazione verrà informato il Comune entro le ore 12,00 del giorno successivo.

5. La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.
6. Tutti i materiali raccolti sono avviati a cura dell'Aggiudicatario ad impianto di recupero debitamente autorizzato. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è a carico dell'Aggiudicatario e sono a suo carico le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.
7. La raccolta, il trasporto e lo smaltimento di R.A.E.E. (C.E.R. 200135, 200136, 200121, 200123, 160210, 160211, 160213, 160212) e di ingombranti (C.E.R. 200307) è a carico della Ditta Appaltatrice alla quale verranno riconosciute le relative commesse dei consorzi di filiera.

Servizio di spazzamento giornaliero del territorio urbano.

I servizi previsti sono stati pianificati tenendo conto dell'estensione territoriale, della struttura urbanistica territoriale e degli eventi che si svolgono sul territorio comunale. Gli interventi di spazzamento dovranno essere eseguiti con frequenza giornaliera, gli interventi di spazzamento e servizi annessi dovranno essere svolti per cinque giorni a settimana. Le vie del centro e quelle vicine agli edifici di pubblica utilità (scuole, municipio, ect) devono essere interessate da interventi di spazzamento con frequenza giornaliera, mentre la frequenza di pulizia sarà pari a 2 giorni su 7 per le strade che si raccordano sulle vie del centro storico, mentre per le altre vie la frequenza sarà pari a 1/7. Le vie periferiche caratterizzate dalla presenza di case sparse dovranno essere interessate da pulizia quindicinale. I giardini e parchi pubblici dovranno essere interessate da una pulizia quindicinale.

In occasione del mercato settimanale, al termine dello stesso l'area dovrà essere interessata da un intervento di spazzamento manuale. L'area antistante il cimitero, dovrà essere interessata da spazzamento, rimozione foglie e gestione del verde presente, la frequenza minima di svolgimento dei servizi presso l'area cimiteriale dovrà essere pari ad una pulizia quindicinale.

Le attività di spazzamento sono tutte quelle azioni finalizzate alla pulizia del suolo pubblico per rimuovere i rifiuti gettati dal cittadino (cartacce, plastiche, lattine, ect) o prodotti da agenti naturali (fogliame, polvere, escrementi di animali, ecc) e qualunque altro oggetto o materiale che possa essere definito rifiuto ai sensi del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere effettuato a rotazione per "zone" del territorio comunale di Gioi, secondo le modalità e i servizi previsti dal piano tecnico economico da detto capitolato speciale d'appalto.

ATTREZZATURE IDONEE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO.

Di seguito sono riportate le attrezzature previste per lo svolgimento dei servizi di raccolta e spazzamento manuale.

Descrizione	Fabbisogno per l'intera durata del servizio	Costo Unitario €	Importo totale €
Scopa per nettezza urbana	4	9,9	39,6
Paletta Raccogli Immondizia	4	5,4	21.6

Sacco in materiale riciclato di volumetria idonea ad essere collocato all'interno dei cestini getta rifiuti stradali.	1000	0,05	50
Carrello porta secchi. Altezza: 90 cm – Larghezza 140 cm – Profondità 60 cm- Peso 21 Kg.	2	132,745	265,49
Soffiatore a scoppio	1	140	131,76
Badile in acciaio temprato, con manico alleggerito.	2	8,48	16,96
Cazzuola a punta tonda	2	6,12	12,24
Bidone per macerie in PVC lt.60	2	8,7	17,4
Piccone	2	4,58	16,96
Irroratore a spalla	1	26,99	26,99

Art. 5 ORARIO DEI SERVIZI

I servizi si svolgeranno prevalentemente dalle ore 6:00 ad eccezione dei servizi che richiedono una attività legata ad eventi specifici (mercato settimanale e interventi straordinari, feste, trasporti).

Variatione degli orari di svolgimento dei servizi potranno essere disposte dal Comune con comunicazione all'appaltatore con preavviso di giorni solari 7 a parità di risorse minimali.

Art. 6 CONSEGNA DEI SERVIZI

La consegna dei servizi di cui all'art 1 da parte del Comune Gioi avverrà dopo l'aggiudicazione definitiva, l'appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza "de jure e de facto" dell'appalto.

Saranno inoltre posti a suo carico i danni causati al Comune di Gioi in conseguenza del ritardo dell'inizio dei servizi.

Art. 7 – SERVIZI COMPLEMENTARI E NUOVI SERVIZI – VARIAZIONI DEI SERVIZI OGGETTO DEL CAPITOLATO

1. Il Comune GIOI (SA) si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore dei servizi di cui al presente capitolato ai sensi e per gli effetti dell'Art.63, comma 5, e dell'Art. 149 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. servizi complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;

In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

2. Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi e forniture oggetto del presente capitolato non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.

3. Il Comune si riserva altresì la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 5% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

4. L'appaltatore non è obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 5%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

Art. 8 DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha la durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio desunta dal verbale di consegna a cura del direttore dell'esecuzione del contratto indipendentemente dalla data di stipula del contratto.

2. L'importo complessivo posto a base di gara dell'appalto ammonta a **€ 514 437,87** oltre IVA come per legge, di cui **€ 5 093,43** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e **€509 344,44** importo soggetto a ribasso;

In seguito all'autorizzazione del centro di raccolta comunale. A partire da tale data, il soggetto affidatario dell'appalto dovrà garantire senza soluzione di continuità, anche la gestione di tale centro di raccolta. Pertanto il servizio sarà contabilizzato in funzione del quadro economico presente e descritto nel piano tecnico economico.

L'importo complessivo posto a base di gara dell'appalto ammonta a **€475 477,95** oltre IVA come per legge, di cui **€ 5 093,43** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e **€470 384,50** importo soggetto a ribasso;

Alla scadenza il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito. In particolare, si precisa che a norma dell'articolo 23, comma 2, della Legge n. 62 del 2005, é vietato il rinnovo del contratto, dovendosi considerare nulli i contratti stipulati in violazione del divieto di cui innanzi.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Aggiudicatari o possa pretendere e/o richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, ai sensi di quanto sancito dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/06.

4. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Impresa subentrante alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente i sei mesi.

Art. 9 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO, PAGAMENTI

1. Il corrispettivo annuo dell'appalto per la gestione dei servizi contenuti nel presente capitolato è costituito:
 - da un canone fisso annuo per i servizi di raccolta ed accessori così come specificato nell'allegato quadro economico al netto del ribasso d'asta oltre IVA come per legge. Tale corrispettivo comprende tutti i costi relativi alla raccolta, al trasporto e al trattamento, con selezione e pressatura di tutti i rifiuti urbani e assimilati, recuperabili e non, prodotti sul territorio comunale di GIOI;
 - il Ricavo del Contributo dei consorzi di filiera, sottratto dal canone annuo, secondo la tabella 1, sarà riconosciuto alla Ditta con delega diretta all'incasso dai relativi consorzi di filiera.
2. Il canone fisso verrà liquidato in 12 rate mensili posticipate, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, al netto delle eventuali penalità comminate; la fattura deve essere emessa sulla base delle risultanze di apposito certificato di pagamento. Il certificato sarà emesso dal Comune entro 7 giorni dalla chiusura del mese di riferimento, salvo ritardi attribuibili alla ditta nell'invio della documentazione prevista (vedi Art. 11); il corrispettivo relativo al servizio di trasporto verrà liquidato mensilmente, salvo conguagli quadrimestrali, sulla base di idonea documentazione contabile nella quale siano evidenziati tutti i dati relativi alla tipologia ed al quantitativo dei rifiuti trasportati, ed ai chilometri percorsi in relazione a ciascun impianto finale di smaltimento e/o recupero.
3. Modalità di pagamento: 30 gg. data fattura.
4. Il pagamento è inoltre subordinato alla presentazione, da parte della Ditta appaltatrice, della seguente dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante della ditta appaltatrice nelle forme previste dal D.P.R. 28/12/00, n° 445, concernente:
 - a. Lo stato di servizio di tutto il personale dipendente e la dotazione di automezzi
 - b. (numero, tipologia, targhe, data immatricolazione);
 - c. pagamento del corrispettivo del mod. DM/10 relativo allo stesso mese;
 - d. l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge (mod. F 24 o altra documentazione) e relativi allo stesso mese oggetto del pagamento del corrispettivo.
 - e. l'avvenuto smaltimento dei rifiuti urbani tramite F.I.R..

Il Comune applicherà la circolare n° 26 del 21 aprile 2000.

5. I servizi previsti contrattualmente, che il Soggetto aggiudicatario non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
6. Sono previste premialità e/o penalità all'Affidatario sulla base dei risultati di RD avendo come punto di riferimento l'obiettivo di legge del 65% su base annua. Tali premialità e/o penalità, valutate al 31 dicembre di ciascun anno, sono pari allo 0,05% (zerovirgolazero cinque per mille) del canone annuo di appalto per ogni punto percentuale raggiunto in meno o in più rispetto all'obiettivo di legge.

Art. 10 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati e materiali recuperati) sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale e smaltiti a cura dell'Appaltatore con gli oneri compresi nel seguente appalto. Rimangono a carico dell'Amministrazione Appaltante:

il solo onere economico relativo alle operazioni di smaltimento finale di eventuali rifiuti che dovessero seguire operazioni di bonifiche particolari come eternit abbandonato e rifiuti abbandonati in genere per i quali si dovesse intervenire a danno di parti terze.

Restano a carico della ditta il trattamento e le operazioni di recupero e/o smaltimento presso propri impianti o impianti di terzi opportunamente autorizzati delle altre tipologie di rifiuti urbani e speciali assimilati quali a solo titolo di esempio e non in modo esaustivo:

- Rifiuto indifferenziato
- Rifiuto Organico;
- Multimateriale;
- Carta e Cartone;
- Vetro;
- Ingombranti;
- Rifiuti urbani pericolosi

La Ditta verrà delegata alla riscossione dei contributi dalla successiva cessione dei rifiuti recuperabili. Il Comune applicherà una ritenuta annua del valore dell'appalto, calcolata sul valore presuntivo dei contributi Conai riconosciuti secondo la seguente stima:

Tabella 1

Nella Tabella sottostante è evidenziata la competenza dei costi e/o benefici tra la ditta appaltatrice e il Comune per le singoli frazioni merceologiche:

Frazione merceologica	Costo e/o beneficio per il Comune	Costo e/o beneficio per la ditta appaltatrice
Rifiuto indifferenziato	NO	SI
Rifiuti organici	NO	SI
Beni Durevoli (Pericolosi e non)	NO	SI
Pile, Farmaci, T e/o F	NO	SI
Rifiuti cimiteriali assimilabili	NO	SI
Rifiuti cimiteriali NON assimilabili Rifiuti contenenti fibre di amianto Rifiuti abbandonati in genere per i quali si dovesse intervenire a danno di parti terze	SI	NO
Materiali recuperabili (cartacei, vetro, metalli, alluminio, plastica)	NO	SI

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, con idonei strumenti tarati da ente certificatore SIT come di normativa vigente, la pesatura delle diverse frazioni di rifiuto prima del trasporto agli impianti di trasfesa o di trattamento, in modo da poter garantire la corrispondenza fra rifiuto urbano raccolto e rifiuto conferito agli impianti, nell'ambito dell'espletamento delle singole operazioni.

TITOLO II - REQUISITI MINIMALI, OBBLIGHI, CONTROLLI E PENALITÀ

Art. 11 PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE

L'Impresa appaltatrice si obbliga a:

1. presentare entro 10 giorni dalla data di "Consegna dei Servizi", apposito Piano di lavoro

contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire. Per ciascuno dei servizi la ditta dovrà inviare i Report di programmazione e i consuntivi sulle attività eseguite coerentemente a quanto richiesto per ciascuna attività. I Piani di Lavoro dovranno essere esplicitamente approvati dal Comune, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune. L'Impresa dovrà successivamente attenersi ai singoli Piano di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti concordate con il Comune Gioi (esempio al percorso dei mezzi).

2. fornire, con cadenza mensile, all'ufficio competente del Comune Gioi apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
3. redigere ogni documentazione utile all'acquisizione di finanziamenti o provvidenze riconosciuti dalle norme vigenti secondo le forme più opportune e vantaggiose per il Comune Gioi;
4. trasmettere al Comune Gioi, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti.
5. trasmettere al Comune Gioi, entro 24 ore dalla compilazione gli appositi FIR.

Art. 12 PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L.

1. L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L.FISE o FEDERAMBIENTE, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.
2. La ditta dovrà dotarsi di personale necessario conformemente al piano industriale presentato in sede di gara e approvato dalla stazione appaltante.
3. Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro. E' facoltà dell'Ente appaltante utilizzare, senza alcun onere aggiuntivo tutto il personale impiegato nel presente appalto per fronteggiare eventi atmosferici verificatisi, (nevicata, allagamenti, ecc.) in sostituzione del servizio non eseguito allo stesso titolo.
4. Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente, l'impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e non escludendo, nei casi più gravi, la sostituzione del dipendente stesso.
5. Sarà compito dell'impresa aggiudicataria rendere edotto dei rischi specifici il proprio personale, elaborare un piano delle misure di sicurezza ed emanare disposizioni che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi. Tale Piano dovrà essere consegnato al Comune entro 30 giorni dalla data di consegna dei servizi.
6. Tutto il personale dipendente dell'impresa appaltatrice dovrà essere vestito in modo uniforme e decoroso, indossando gli abiti da lavoro conformi alle norme di sicurezza e al Codice Stradale.
7. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, deve impegnarsi ad assumere, tutto il personale attualmente in servizio presso la Ditta cessante, a far data dall'inizio dell'Appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo allo stesso il trattamento economico e giuridico previsto, compresa l'anzianità maturata fino a quel momento come previsto dal CCNL di settore. L'appaltatore dovrà garantire l'impiego delle unità lavorative, riepilogate nella seguente tabella e suddivise per livello e per ore di impiego settimanale (unità lavorative attualmente impiegate sul cantiere di Gioi):

LIVELLO	N.	ORE/SETTIMANA
2B	1	12
2B	1	26
3B	1	30

I lavoratori previsti nel Piano Tecnico Economico per la fase di raccolta, trasporto e spazzamento sono i seguenti:

- **N°1 operatori ecologici livello II B 26 ore/settimanali**
- **N°1 autisti raccoglitori livello II B 20 ore/settimanali**
- **N°1 autisti raccoglitori livello III B 30 ore/settimanali**
- **N°1 autisti livello III B 18 ore/settimanali.**

I lavoratori previsti nel Piano Tecnico Economico per la fase di raccolta, trasporto e spazzamento, in seguito all'autorizzazione del centro di raccolta comunale, sono i seguenti:

- **N°1 operatori ecologici livello II B 26 ore/settimanali**
- **N°1 autisti raccoglitori livello II B 20 ore/settimanali**
- **N°1 autisti raccoglitori livello III B 30 ore/settimanali**
- **N°1 autisti livello III B 10 ore/settimanali**

8. Qualora la soluzione gestionale attuata al fine di garantire la massima efficienza ed economicità del servizio, anche in applicazione di innovazioni tecnologiche e ristrutturazioni organizzative del servizio stesso in coerenza alle linee guida del presente capitolato, abbia implicazioni sui livelli occupazionali, l'appaltatore si obbliga agli adempimenti di cui all'art. 7 del sopra citato CCNL di categoria.
9. L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.
10. Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.
11. La ditta appaltatrice deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare obbligatoriamente all'Ente Appaltante. Il compito del Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile.

ART. 13 AUTOMEZZI DA IMPIEGARE CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI AD INTEGRAZIONE DEI MEZZI COMUNALI.

La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi entro 90 gg. dalla consegna del servizio di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi così come previsti nel presente articolo.

Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti nel presente capitolato ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima come di seguito elencati:

1. Automezzo con vasca da 5 mc
2. Automezzo con vasca da 3 mc
3. Compattatore da 14 mc
4. Autocarro con pianale e pedana
5. Autocarro scarrabile*

*L'autocarro scarrabile si attiverà in seguito all'autorizzazione del centro di raccolta comunale. A partire da tale data, il soggetto affidatario dell'appalto dovrà garantire senza soluzione di continuità, anche la gestione di tale centro di raccolta. Pertanto il servizio sarà contabilizzato in funzione del quadro economico presente nel progetto.

La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi ed utilizzare automezzi, e relativi allestimenti, di recente costruzione ed in perfetto stato d'uso, e in ogni caso adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie.

Gli altri automezzi dovranno essere garantiti anche per le fasi di trasporto e movimentazione fino agli impianti di recupero/smaltimento.

Gli automezzi, con relativi allestimenti, dovranno, durante l'intera durata dell'appalto, essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.

E' fatta salva la facoltà della Ditta appaltatrice, previa approvazione del Comune, di utilizzare mezzi meccanici diversi durante il periodo di appalto che, comunque, assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto. E' obbligo della Ditta appaltatrice comunicare all'Ente appaltante l'elenco dei mezzi con relative autorizzazioni ad espletare il servizio ed eventuali variazioni dei mezzi impiegati e l'aggiornamento delle autorizzazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Dovranno essere rispettate in particolare le norme contenute nella circolare n° 172 del 13/07/1983 del Ministero dei Trasporti del Ministero dei trasporti e le "norme standard Europee EN 1501". Gli automezzi dovranno essere e mantenute in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
- Tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

Art. 14 AFFIDAMENTO DI MEZZI E ATTREZZATURE

Per l'espletamento del servizio, ed in ogni caso nelle more della completa dotazione come disciplinata all'art. 13.

La manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le assicurazioni, anche per furto ed incendio, tasse di possesso e revisione restano in carico alla Ditta appaltatrice.

È previsto un sopralluogo bimestrale congiunto tra il Responsabile comunale ed un Responsabile della Ditta aggiudicataria al fine di verificare lo stato d'uso e manutenzione dell'automezzo concesso in uso. Tale sopralluogo sarà sostanziato attraverso la redazione di apposito verbale/scheda sottoscritto dalle parti.

E' fatto divieto di utilizzo delle suddette attrezzature al di fuori del servizio espletato per conto del Comune. Si applica la disciplina prevista in materia di comodato dal Codice Civile.

Art. 15 ELENCO MEZZI E ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE DA AFFIDARE ALLA DITTA

L'elenco dei mezzi e attrezzature di proprietà comunale ed uso da affidare alla ditta aggiudicatrice sono:

- 1. Automezzo con vasca da 5;**
- 2. Automezzo con vasca da 3 mc;**

Tali mezzi, pertanto, saranno rimessi nella disponibilità del soggetto gestore ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto in comodato d'uso gratuito – intestazione temporanea effettuata ai sensi dell'art. 94, comma 4-BIS-, a fine periodo di gestione del servizio il successivo passaggio di comodato – intestazione temporanea effettuata ai sensi dell'art. 94, comma 4-BIS - sarà a carico del Comune o della ditta aggiudicatrice subentrante.

Per gli automezzi da impiegare resta fermo il rispetto di specifici CAM per cui almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi entro 90 gg. dalla consegna del servizio di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi.

Art. 16 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

1. La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.
2. L'impresa appaltatrice in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne il Comune di Gioi da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto dell'appalto, sollevando con ciò il Comune di Gioi ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.
3. L'impresa appaltatrice, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando il Comune di Gioi da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
4. L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
5. L'appalto sarà soggetto alle norme di legge applicabili al settore dei rifiuti e al Nuovo codice della strada.
6. In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà emettere norme speciali relative al funzionamento dei servizi di igiene urbana a cui l'appaltatore dovrà attenersi.
7. Tutte le comunicazioni inerenti al servizio di cui al presente articolo trasmesse dal Comune, si riterranno come intimate personalmente all'appaltatore ed al suo legale rappresentante,

- qualora siano state notificate al personale preposto agli uffici dell'impresa.
8. L'impresa appaltatrice dovrà rendere noto il recapito a cui potranno essere indirizzate le comunicazioni urgenti che il Comune di Gioi intendesse trasmettere.
 9. L'impresa appaltatrice inoltre, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso il competente ufficio del Comune di Gioi direttamente o a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie ed opportune. Sarà cura dell'impresa appaltatrice segnalare al Comune Gioi il nominativo del referente incaricato di tenere i rapporti con il Comune Gioi nonché, in caso di sostituzione, il nominativo del nuovo referente.

Art. 17 CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

1. Il Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti sarà gestito dalla Ditta Appaltatrice solo dopo che lo stesso sia stato autorizzato. A partire da tale data, il soggetto affidatario dell'appalto dovrà garantire senza soluzione di continuità, la gestione di tale centro di raccolta. Pertanto il servizio sarà contabilizzato in funzione del quadro economico presente e descritto nel piano tecnico economico
2. L'elenco dei rifiuti gestiti nel centro di raccolta è quello previsto dalla normativa vigente in materia.
3. La ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla gestione del CCR a propria cura e spese.
4. Sono a carico della ditta Appaltatrice la fornitura, l'installazione, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica dei contenitori delle raccolte differenziate.
5. La raccolta e il trasporto ai centri di stoccaggio, trattamento e recupero o smaltimento autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge. Le operazioni di trasporto, dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade.
6. Detta gestione dovrà avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dalle norme Regionali e Nazionali vigenti.
7. Le migliorie e quanto altro realizzato presso il CCR dalla ditta Ditta Appaltatrice durante l'affidamento

Art. 18 CONTROLLI

La vigilanza sui servizi competerà al Comune di Gioi per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.

Il Comune di Gioi potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione di servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere al Comune di Gioi, saranno poste a totale carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese sostenute dal Comune di Gioi per ispezioni, controlli e perizie necessarie. L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune di Gioi non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico del concessionario.

Art. 19 PENALITÀ

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato che non costituiscono causa

di decadenza previa contestazione scritta da parte del Comune di Gioi, sentite le motivazioni della ditta appaltatrice ed effettuato un contraddittorio con il referente aziendale idoneo sopralluogo, potranno essere applicate le seguenti penalità:

Per i casi di inadempienza sono previste ammende negli importi di seguito indicati:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
P1	Mancata effettuazione di tutti i servizi	€500,00 per giorno di ritardo
P2	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e nei modi definiti dall'appalto	Fino al massimo di € 500,00 per inadempienza
P3	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€50,00 per singola contestazione
P4	Inadempienze nell'esecuzione delle attività cui all'art. 11	€ 50,00 per giorno di ritardo e/o per ciascuna inadempienza
P5	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati	€500,00 per giorno di ritardo
P6	Omessa raccolta dei rifiuti e pulizia dei mercati settimanali	€200,00 per giorno di ritardo
P7	Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	€150,00 per giorno di ritardo
P8	Omessa effettuazione dei servizi straordinari richiesti	€150,00 per giorno di ritardo
P9	Mancato svuotamento di ciascun cestino porta rifiuti	€50,00 per giorno di ritardo
P10	Mancato svuotamento di ciascun cassonetto, campane e contenitore	€50,00 cadauno
P11	Incompleta effettuazione degli altri servizi	€50,00 per ogni singola contestazione
P12	Mancato spazzamento stradale	€mq 0,20 x metri quadrati non spazzati
P13	Mancato impiego delle divise aziendali	€operatore 50,00
P14	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€50,00 per ogni singola contestazione
P15	Mancata consegna della documentazione amministrativa contabile (esempio: report richiesti, formulari, MUD etc)	€100,00 per giorno di ritardo
P16	Mancato esercizio del potere disciplinare in caso di trasgressioni e/o violazioni da parte del personale addetto al servizio sulla base delle segnalazioni del Comune in fase di controllo	€500,00 per ogni singola contestazione
P17	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€50,00 per ogni singola inadempienza

N.B. alla ditta appaltatrice non potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni relative alla stessa inadempienza.

La violazione degli obblighi contrattuali, rilevata con le modalità già indicate, sarà contestata alla ditta interessata per iscritto, anche a mezzo tele/fax o pec, con indicazione delle penalità applicabile e con l'invito a recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive oppure a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure essere respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune di Gioi. In caso di recupero dei servizi non svolti nelle 24 ore successive alla contestazione sarà revocata. In caso di mancata giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune di Gioi la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni.

Le penali dovranno necessariamente essere applicate all'atto della liquidazione delle spettanze del mese di riferimento alla ditta appaltatrice.

Alla ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo che verrà trattenuto dal primo pagamento utile successivo.

TITOLO III. CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Art. 20 RECESSO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'ar. 1373/2° comma del Codice Civile entrambe le parti possono recedere dal contratto, **a partire dal 24° mese dalla data di consegna dei servizi**, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Art. 21 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato ed in applicazione dell'art.103 D.Lgs. 50/2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

A garanzie per la partecipazione alla procedura applicazione dell'art.93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon

footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 (rectius: art. 104), qualora l'offerente risultasse affidatario.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

Il presente articolo non si applica agli appalti di servizi aventi a oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento e ai compiti di supporto alle attività del responsabile unico del procedimento.

Art. 22 CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto: servizi pubblici essenziali (art.1 L.146/90) e costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge 15/06/1990 n. 146 e s.m.i. e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 s.m.i. E' altresì previsto che in caso di sciopero il costo per i servizi non effettuati sarà decurtato dal canone mensile di appalto.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune di Gioi potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per le esecuzioni d'ufficio il Comune di Gioi potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 che non sia l'appaltatore, oppure provvedere direttamente.

Art. 23 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune di Gioi da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatrice. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria

importanza.

La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune di Gioi e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a **Euro 500.000** per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della ditta. Nel caso di giudizio il Comune di Gioi dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Art. 24 COLLABORAZIONE

La Ditta appaltatrice, è obbligata a cooperare con un consulente del Comune di Gioi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi, fissati in ottemperanza al D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i.

Al termine di ogni anno solare verrà effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi precedenti, calcolando il rapporto percentuale tra il totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed il totale dei rifiuti raccolti nel Comune.

Art. 25 GESTIONE PROVVISORIA

La Ditta Appaltatrice, dietro comunicazione scritta del Comune di Gioi, è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Art. 26 DIVIETO DI SUBAPPALTO, DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL RAMO AZIENDA

Sono richiamate le "clausole prevenzione antimafia", contenute nel disciplinare. In particolare è fatto espressamente divieto di:

- subappaltare oltre il 40% a terzi le attività oggetto di affidamento (art. 105 del D.Lgs. 50/2016);
- cedere a terzi, in tutto o in parte, (anche mediante cessione di ramo di azienda) il contratto di affidamento e/o i diritti dallo stesso derivanti.

Art. 27 – DECADENZA E RISOLUZIONE

1. Si avrà decadenza dall'appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l'appaltatore possa pretendere, per una o più delle seguenti cause:
 - a. mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data stabilita dal Comune di Gioi e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
 - b. venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
 - c. violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo senza la preventiva autorizzazione del Comune di Gioi, i servizi oggetto del presente capitolato o parte di essi;
 - d. violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune di Gioi da qualsiasi azione

- pretesa;
- e. impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune di Gioi;
 - f. Immotivato abbandono del servizio da parte dell'appaltatore;
 - g. mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune di Gioi, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all'appaltatore;
 - h. nel caso che uno dei soggetti indicati nelle "clausole antimafia" di cui al Disciplinare di Gara, viene gravato, nel corso di esecuzione dell'appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nelle stesse "clausole antimafia";
 - i. raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 30% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;
 - j. definizione di una procedura concorsuale a carico dell'appaltatore ovvero di messa in liquidazione dello stesso, nonché in caso di pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie e volontarie a suo carico, o nel caso vengano meno i requisiti di affidabilità della ditta sulla base dei quali è stato stipulato il presente contratto;
 - k. Comportamento fraudolento o di grave negligenza da parte dell'appaltatore;
 - l. Inadempimento agli obblighi ed alle condizioni stipulate nel presente contratto, tale da rendere prevedibile la circostanza che il programma dei servizi non possa essere compiuto nei termini prefissati, ovvero che sia compromessa la buona riuscita del servizio stesso. Ove l'inadempimento comprometta il conseguimento degli obiettivi che il comune deve raggiungere tramite i servizi affidati in appalto, il che può anche verificarsi a seguito del ripetuto verificarsi degli inadempimenti sanzionati attraverso le previsioni di cui al precedente articolo, il comune notifica la circostanza alla ditta assegnandole un termine non inferiore a trenta giorni per eventuali controdeduzioni. Trascorso tale termine il comune provvede in via definitiva a pronunciarsi sulla risoluzione del contratto. Il contratto si intende risolto con la decorrenza stabilita dal Comune e l'appaltatore ha l'obbligo di consegnare entro un mese dalla risoluzione eventuali attrezzature di proprietà comunale e quant'altro abbia ancora in consegna a seguito del servizio relativo al contratto risolto;
 - m. assunzione diretta delle funzioni inerenti i servizi oggetto dell'appalto da parte degli ATO previsti dalla Legge Regionale n°14 del 2016;
 - n. attivazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte della Provincia e/o delle autorità d'ambito ai sensi dell'art. 204 comma 1 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, nonché dell'ulteriore normativa vigente e di quella dovesse subentrare in materia con effetti risolutivi sulla gestione di cui al presente capitolato;
 - o. applicazione di norme di legge che prevedano, d'imperio, la cessazione anticipata delle gestioni cui quella di cui al presente capitolato risulti inequivocabilmente riconducibile.
2. Mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabilito nel 65% minimo del totale dei rifiuti urbani calcolate secondo le procedure stabilite dalla regione Campania.
 3. Nelle ipotesi previste ai precedenti commi il presente contratto si intenderà risolto di diritto non appena il Comune avrà dichiarato, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.
 4. Nel caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la ditta avrà diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, salvo il diritto del committente, in casi di risoluzione per colpa dell'appaltatore, a richiedere il completo risarcimento di danni ed oneri subiti e subendi per l'esecuzione del completamento dei servizi oggetto del presente contratto e per ogni altra conseguenza derivante dalla inadempienza dell'appaltatore.
 5. In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa, il committente potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.
 6. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta Aggiudicataria dovesse risolvere il

contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'Appalto.

7. Sia il Committente sia l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile

Art. 28 TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione dell'impresa, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto all'impresa subentrante avente gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria. Tale trasferimento di obbligazioni dovrà comunque avvenire con il consenso del Comune di Gioi, fermo restando il diritto di quest'ultima all'anticipata risoluzione del contratto, senza che l'impresa possa vantare pretesa alcuna.

Art. 29 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs.vo 196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Gioi per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della legge stessa.

Art. 30 SPESE

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti e conseguenti al contratto saranno a carico dell'impresa appaltatrice, la quale è espressamente obbligata a rimborsare al Comune di Gioi tutte le spese di qualsiasi tipo che il Comune dovesse sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

Art. 31 ELEZIONE DEL DOMICILIO

L'impresa elegge domicilio legale per tutti gli effetti presso il recapito fissato in offerta. Tutte le intimazioni e le comunicazioni dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile del servizio presso la suddetta sede.

Art. 32 RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune. L'Impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 33 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto sarà competente il Tribunale di Vallo della Lucania.

TITOLO IV – QUADRO ECONOMICO DEL CORRISPETTIVO PER I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO (BASE DI GARA Importi IVA Esclusa)

Tale corrispettivo è comprensivo di tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani prodotti sul territorio Comunale di Gioi, e di trattamento, selezione e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato al netto dei contributi dei consorzi di filiera previsti dal piano economico allegato.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

QUADRO RIEPILOGATIVO		
Totale personale raccolta e spazzamento	A	€ 102 428,59
Automezzi Raccolta	B	€ 31 697,14
Campagna di sensibilizzazione	C	€ 1 300,00
Attrezzature		€ 599,00
TOTALE A+B+C	D	€ 136 024,73
Spese generali 3 % (D)	E	€ 4 080,74
Utile d'Impresa 5% (D+E)	F	€ 7 005,27
TOTALE D+E+F	G	€ 147 110,74
Costi di conferimento stimati (Table SR)	H	€ 22 670,74
Costo annuo (G+H)		€ 169 781,48
Oneri di sicurezza		€ 1 697,81
IMPORTO TOTALE ANNUO		€ 171 479,30
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. (10%)		€ 16 978,15
I.V.A. (22%) sicurezza		€ 373,52
TOTALE		€ 188 830,97

Ai costi necessari per l'attuazione dei servizi come sopra determinati nelle singole voci sono state aggiunte le aliquote relative alle spese generali, per le quali si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
- f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;

Il servizio così come riprogrammato nel presente piano industriale garantirà standard di servizio sicuramente più elevati rispetto a quelli erogati attualmente sia quantitativamente che qualitativamente, avendo migliorando innanzitutto la percentuale di raccolta differenziata prevista incrementando da un lato le frequenze di raccolta delle principali frazioni merceologiche, ridistribuendo il numero di operatori dediti alle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti.

In seguito all'autorizzazione del centro di raccolta comunale, a partire da tale data, il soggetto affidatario dell'appalto dovrà garantire senza soluzione di continuità, anche la gestione di tale centro di raccolta. Pertanto il servizio sarà contabilizzato in funzione del quadro economico presente nel progetto.

Il sottostante quadro riepiloga le voci di costo, come in precedenza determinate, che concorrono alla definizione dell'importo annuo del servizio conformemente a quanto richiesto all'art. 23, comma 15 del D.lgs. 50/2016 (prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio):

QUADRO RIEPILOGATIVO		
Totale personale raccolta e spazzamento	A	€ 93 737,26
Automezzi Raccolta	B	€ 22 279,69
Campagna di sensibilizzazione	C	€ 1 300,00
Attrezzature		€ 4 599,00
TOTALE A+B+C	D	€ 121 915,95
Spese generali 3 % (D)	E	€ 3 657,48
Utile d'Impresa 5% (D+E)	F	€ 6 278,67
TOTALE D+E+F	G	€ 131 852,09
Costi di conferimento stimati (Table SR)	H	€ 24 942,74
Costo annuo (G+H)		€ 156 794,83
Oneri di sicurezza		€ 1 697,81
IMPORTO TOTALE ANNUO		€ 158 492,65
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. (10%)		€ 15 679,48
I.V.A. (22%) sicurezza		€ 373,52
TOTALE		€ 174 545,65

Ai costi necessari per l'attuazione dei servizi come sopra determinati nelle singole voci sono state aggiunte le aliquote relative alle spese generali, per le quali si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa dell'esecutore;

d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;

e) le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;

f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;

L'appalto ha la durata di 3 anni (tre), decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

L'importo dell'appalto:

L'appalto ha la durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio desunta dal verbale di consegna a cura del direttore dell'esecuzione del contratto indipendentemente dalla data di stipula del contratto.

L'importo complessivo posto a base di gara dell'appalto ammonta a € 514 437,87 oltre IVA come per legge, di cui € 5 093,43 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 509 344,44 importo soggetto a ribasso;

In seguito all'autorizzazione del centro di raccolta comunale. A partire da tale data, il soggetto affidatario dell'appalto dovrà garantire senza soluzione di continuità, anche la gestione di tale centro di raccolta. Pertanto il servizio sarà contabilizzato in funzione del quadro economico presente e descritto nel piano tecnico economico.

L'importo complessivo posto a base di gara dell'appalto ammonta a € 475 477,95 oltre IVA come per legge, di cui € 5 093,43 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 470 384,50 importo soggetto a ribasso;

A fronte dell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, la Stazione Appaltante corrisponderà

all'Aggiudicatario il canone di appalto risultante dall'offerta economica oggetto di aggiudicazione e stabilito dal relativo contratto. L'importo del canone risulterà remunerativo di tutte i servizi svolti dall'Aggiudicatario ivi comprese, le eventuali quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi, in quanto si intenderà implicitamente ammesso che l'Aggiudicatario abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Il corrispettivo sarà erogato in rate mensili posticipate entro il novantesimo giorno successivo alla data di presentazione al protocollo generale dell'Ente della relativa fattura. Il pagamento sarà effettuato con emissione di mandato di pagamento da parte del settore competente, previa verifica favorevole da parte dell'Ufficio competente.

Nel caso di ritardi nel pagamento, saranno applicati gli interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n° 231. L'ufficio non corrisponderà alcun onere per quei servizi, che a seguito di indagini e sopralluoghi risultassero non eseguiti, riservandosi ogni ulteriore azione di risarcimento dei danni. L'Aggiudicatario si assume l'obbligo dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n° 136 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e ss.mm.ii. sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e ss.mm.ii..

Responsabile Unico del Procedimento

ing. Angelo Vertullo